



# COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.14**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA RELATIVA  
ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA**, del mese di **APRILE**, alle ore **20.30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
<b>BOCCARDO STEFANO</b>	Sì	<b>COSTANZO ANTONIO</b>	Sì
<b>SPATRISANO ANTONIO</b>	Sì	<b>OSELLA DOMENICO</b>	Sì
<b>LAMBERTO CHIARA</b>	Sì	<b>VETTORELLO ALESSANDRO</b>	Sì
<b>FIUME TERESA</b>	Sì	<b>TUBIELLO FRANCESCO</b>	Sì
<b>ROLLE' MICHELE</b>	Sì		
<b>LOMBINO NAZARENO</b>	Sì		
<b>DI TOMMASO GIOVANNI</b>	Sì		
<b>MAINA PIERO</b>	Sì		
<b>BONGIOVANNI DOMENICO</b>	Sì		
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	0

Assume la Presidenza **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RAVINALE Caterina**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 16 del 20/04/2015 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“DETERMINAZIONE ALIQUOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2015** ” allegata all'originale della presente deliberazione

Visto il Decreto Legislativo in data 28.09.1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni – istitutivo della addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'articolo 48 comma 10 della legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge n. 191 del 16.06.1998;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del 09.03.2007 ad oggetto “Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. ed aliquota per l'anno 2007”, regolarmente trasmesso al Ministero delle Finanze in data 19.03.2007 Prot. 2921;

Richiamato l'art. 1 comma 11 del D. L. 138/2011 convertito in L. 148/2011, come modificato dalla Legge 214/2011 di conversione del D.L. 201/2011, che ha reintrodotta dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'addizionale comunale IRPEF, con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 Maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Considerato che si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della deliberazione n.47 del 03.04.2015 e conseguentemente, confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale IRPEF, nella misura dal 0,5%;(zero virgola cinque) punti percentuali, con la soglia di esenzione (reddito imponibile) € 10.000,00.

Considerato quindi che nessuna modificazione viene effettuata al Regolamento stesso;

Considerato che, la presente deliberazione dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile, del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto

Relazione l'Assessore Lamberto

Interviene il Consigliere Costanzo che afferma che si è tartassati dal governo che obbliga i Comuni ad aumentare le tasse e ridurre i servizi, bisognerebbe fare una delibera per dire al governo che i comuni fanno sacrifici, ma hanno le strade con buche e non si fanno le potature.

Il Sindaco riferisce che l'Anci rappresenta i comuni e assume iniziative per far conoscere la situazione di crisi in cui i Comuni si trovano perché pagano le scelte fatte a livello centrale.

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N.13
VOTI FAVOREVOLI	N.13
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

#### **DELIBERA**

1. Di dare atto che per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane confermata a 0,5 (zero virgola cinque) punti percentuali, con la soglia di esenzione (reddito imponibile) € 10.000,00.
2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, e dell'art. 13, comma 13 bis e 15, del D.L. 06.12.2011 n. 2011, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214.

Successivamente con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N. 0

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to: BOCCARDO STEFANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 08/05/2015

Candiolo, li 08/05/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 30-apr-2015

avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li 08/05/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, li 08/05/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa RAVINALE Caterina